



Jean Daniel

Jean Daniel Ã stato editore, reporter internazionale, corrispondente, fondatore del "Le Nouvelle Observateur".

Si Ã laureato in Filosofia alla Sorbona di Parigi.

Ha fondato la rivista "Caliban" di cui Ã stato anche editore fino al 1951. Ha acquistato fama di reporter internazionale attraverso i suoi servizi di cronaca durante la guerra in Algeria e lavorando a Cuba.

E' stato corrispondente del "The New Republic" e collaboratore del quotidiano "Le Monde". Nel 1964 ha fondato la rivista "Le Nouvelle Observateur", della quale Ã anche stato editore e manager.

Jean Daniel Ã considerato uno degli intellettuali di maggior spicco, non solo in campo politico e culturale ma anche per quanto riguarda le grandi questioni del ventesimo secolo: la fine dell'utopia marxista, il conflitto israeliano-palestinese, la decolonizzazione dell'Africa, le dittature europee e latinoamericane. PiÃ recentemente la sua attenzione si Ã rivolta al terrorismo e alle guerre recenti.

E' stato membro del Comitato di France-Presse, del Supremo Consiglio per il Linguaggio Francese e di altre organizzazioni.

Autore di numerosi libri, ha vinto il premio internazionale per la stampa nel 1973.

Libri pubblicati da Spirali

Viaggio al termine della nazione, 1996

La guerra e l'amore, 1995

La ferita e Il tempo che viene, 1992

Religioni di un presidente. Sguardi sulle avventure del mitterrandesimo, 1991

Il tempo che resta, 1982

L'errore, 1981

L'era delle rotture, 1980

Memoria al presente, 1980